

## Concluso il primo anno del «Progetto ambientiamoci» per tre scuole

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Questa occasione è stata possibile perché ha visto coinvolti i docenti che hanno compreso in un'ottica di interdisciplinarietà l'importanza di uscire dagli schemi troppo rigidi di fare scuola, i dirigenti scolastici, le autorità e anche il nostro Arcivescovo che ha partecipato con interesse e senso di accoglienza verso tutti questi ragazzi. Si è gettato un seme che, come un battito d'ali può portare a grandi effetti e risonanze. I ragazzi hanno costruito con bottiglie di plastica accartocciate una farfalla simbolo del progetto. Metaforicamente l'effetto farfalla, nome dato dallo scienziato Edward Lorenz alle conseguenze dell'applicazione della teoria del caos sul clima, richiama l'attenzione al fatto che piccoli cambiamenti locali possono produrre grandi conseguenze positive o negative sull'intero ambiente modificandone radicalmente le caratteristiche. I ragazzi hanno poi presentato delle immagini con le parole chiave che sono state oggetto di discussione e riflessione durante gli incontri dell'anno: tutto è connesso, non esiste ecologia senza uguaglianza, nutrire la terra, nutrire la mente, cura della casa comune, sulla terra in punta di piedi. Insieme ai docenti hanno illustrato le uscite sul territorio: alla Selene, un'azienda leader nella produzione di imballaggi con procedure sostenibili, all'Ortofruttifero di Arena Metato la cui attività principale riguarda la produzione e distribuzione di piantine da orto per coltivazione biologica e tradizionale privilegiando le specie locali e la camminata lungo l'acquedotto del Nottolini fino alle Parole d'Oro accompagnati da una guida che ha fatto loro apprezzare le bellezze storiche e naturali del luogo. Questi ragazzi stanno iniziando un cammino di formazione che, alla luce della «Laudato Si'» e della Fratelli tutti, li porterà a capire anche con azioni concrete della loro vita che sostenibilità ambientale e sostenibilità relazionale sono strettamente connesse. L'Arcivescovo, a conclusione ha richiamato la figura di San Francesco, colui che ha amato la natura e compreso la sua ricchezza quando ancora non vi erano i problemi ambientali. Ha sottolineato che la scuola deve essere un laboratorio di sostenibilità ambientale dove si mettono in atto strategie e stili di vita per la salvaguardia del nostro ambiente. Alla fine del prossimo anno questi ragazzi diventeranno ambasciatori per la cura della nostra casa comune, un piccolo seme ma che può portare tanti frutti. Un grazie a tutti coloro che hanno dato il loro contributo a rendere «armoniosa» questa giornata, perché tutti hanno dato con passione il loro contributo, dal personale delle scuole e in particolare al dirigente scolastico, Luigi Lippi che ha ospitato l'iniziativa, all'assessore all'ambiente del comune di Capannori, all'arcivescovo, simbolo di una Chiesa in uscita, a tutto lo staff del Centro di Cultura, all'associazione Aster Natura. L'armonia dello Spirito dentro di noi e fuori di noi come dice Papa Francesco ci porta a costruire la pace, ad avere fiducia e coraggio che dà unità alla diversità. La strada è lunga, ma questo sogno si può realizzare e da questa giornata di serenità abbiamo cominciato, ci siamo messi in cammino.

**Gemma Giannini**  
Centro cultura di Lucca  
Università cattolica

## Unitalsi: riprendono i pellegrinaggi a Lourdes, ecco le date



Mancano pochi giorni alla partenza del primo pellegrinaggio della stagione 2022 a Lourdes di Unitalsi Toscana (Unione Nazionale Italiana a Lourdes e Santuari Internazionali). Dopo 2 anni di pandemia anche la sottosezione lucchese torna quindi a condividere l'esperienza del pellegrinaggio. L'emozione è tanta e l'entusiasmo è alle stelle. Sono disponibili gli ultimi posti. Le date sono dal 23 al 28 giugno in pullman da Lucca e in aereo da Pisa dal 24 al 27 giugno. «Si parte per servire e si torna

serviti». Questo significa vivere il pellegrinaggio con Unitalsi, significa tornare a casa con un bagaglio di esperienze che dà la forza di affrontare la vita con un entusiasmo interiore e che accompagna tutto l'anno. Nella grotta, ai piedi di Maria, c'è qualcosa che tocca il cuore e che è difficile raccontare, ma bellissimo da vivere e custodire. Tutto grazie alla presenza delle persone malate e disabili che ci permettono servendole, di servire e incontrare il Signore Gesù. Alla Grotta di Massabielle si diventa «servitori della gioia» scoprendo cosa

significhi «Mettersi al servizio con gioia». Al pellegrinaggio parteciperà anche l'assistente spirituale, p. **Giampaolo Salotti**, direttore della pastorale della salute della diocesi. Queste le date degli altri pellegrinaggi: in bus dal 28 luglio al 2 agosto e dal 15 al 18 settembre. La Sottosezione di Lucca è attiva tutto l'anno con attività di preghiera e condivisione, frutto della fantasia della carità. Per info e prenotazioni Maria Giulia Landi 3497626172 oppure Rita Masini (Garfagnana).

● **ESTATE** Gli uffici pastorali diocesani mettono a disposizione progetti e competenze

# Giovani, da giugno a settembre tante idee per crescere assieme

Con la fine dell'anno scolastico e l'arrivo della bella stagione partono le proposte per l'estate che Caritas Lucca fa ai giovani, in collaborazione con altri uffici diocesani. Giunto alla sua terza edizione, torna «**A capofitto!**», il campo urbano di servizio realizzato insieme alla Pastorale Giovanile per ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni. La formula prevede tre giorni intensi di attività, amicizia, gioco e volontariato. Durante tutta l'estate saranno realizzati 4 diversi campi (tre a Lucca e uno a Castelnuovo), per offrire anche maggiore scelta a chi desidera partecipare. La novità di quest'anno è l'apertura a interi gruppi parrocchiali che vogliono, per l'appunto, regalarsi un'esperienza di relazione e di servizio (per approfondire la proposta, leggi il box qui a destra, ndr). Spazio anche a Grest, centri estivi e campeggi parrocchiali: **anche per questa estate sarà possibile invitare gli operatori diocesani ad animare una giornata di attività** presso oratori, campi scuola, centri ricreativi. **Officina creativa**, questo il nome della proposta, vede la collaborazione tra la Caritas diocesana di Lucca e il **Centro Missionario Diocesano** in favore dei piccoli partecipanti alle tante esperienze di questo tipo



offerte da parrocchie, comunità e associazioni sul territorio. Il tema di questa giornata insieme è quello del viaggio attraverso la conoscenza dell'altro e viene sviluppato per mezzo di giochi, attività dinamiche e coinvolgenti, ma anche momenti di riflessione guidati. Già diverse parrocchie hanno attivato Officina Creativa presso i propri Grest, concordando insieme agli operatori il giorno in cui realizzare «l'incursione ludico-educativa». **Dopo la bella esperienza dell'anno scorso, torna anche Scintille**: due settimane di laboratori e workshop pratici per accompagnare i 12-14enni alla scoperta di talenti e passioni, anche in vista

della scelta importante delle scuole superiori. Caritas diocesana coinvolgerà su questi laboratori una serie di esperti in vari ambiti: fotografia, scrittura creativa, falegnameria, cucina solo per citarne alcuni. Scintille verrà realizzato tra la fine di agosto e l'inizio di settembre in due diverse zone della diocesi: a Massarosa per la zona della Versilia e a Capannori per la zona della Piana. Per info seguite i canali social della diocesi e, in particolare, di Caritas diocesana (@caritaslucca su Facebook e Instagram). Per maggiori informazioni, basterà scrivere una mail a caritaslucca@gmail.com oppure telefonare allo 0583 430939 (lunedì-venerdì, ore 9-17).

● **CAPOFITTO**

## LA PROPOSTA CON LA PASTORALE GIOVANILE

Saranno ben 4 quest'anno e verranno realizzati tra Lucca e Castelnuovo di Garfagnana: tornano i campi estivi di servizio «A capofitto!» organizzati dalla Caritas diocesana e dalla Pastorale Giovanile. I destinatari sono i giovani dai 14 ai 18 anni, ossia coloro che hanno l'età per cominciare a sperimentarsi in genuine esperienze di volontariato. Gli operatori diocesani li accompagneranno sui territori laddove ogni giorno le comunità animano servizi di prossimità per i fragili. Il tutto si svolgerà in un clima di amicizia, nel quale ci sarà spazio anche per il gioco e la riflessione personale. Ogni singolo campo consiste in tre giorni di attività (essendo «non residenziali», la notte ogni partecipante rientra in casa propria per poi ritrovarsi con gli altri la mattina successiva). La novità di quest'anno è che 2 dei 4 campi previsti sono aperti alle iscrizioni di interi gruppi. Questa scelta è stata fatta dopo la sollecitazione di alcune parrocchie che l'anno scorso avevano mostrato interesse verso una soluzione di questo tipo. L'agenda prevede dunque il primo campo per tutti dal 28 al 30 giugno sulla zona di Lucca, il secondo campo per gruppi dal 12 al 14 luglio sempre sulla zona di Lucca, il terzo campo per tutti dal 24 al 26 agosto a Castelnuovo di Garfagnana e un ultimo campo per gruppi dal 30 agosto al 1° settembre di nuovo sulla zona di Lucca. Per info e iscrizioni: caritaslucca@gmail.com oppure telefonando allo 0583 430939 (lunedì-venerdì, ore 9-17).

## Il Liceo Byron vince premio pace e diritti umani

La cerimonia di consegna del Premio Nazionale «Educazione alla Pace e ai Diritti Umani», promosso dall'Associazione Genitori Scuole Cattoliche - Agesc Comitato Provinciale di Lucca, si è svolta presso il Liceo Linguistico G.G. Byron per premiare gli studenti vincitori del concorso rivolto alle scuole di ogni ordine e grado. Dopo i saluti della Dirigente Scolastica, Alessandra Raggio Casali, è intervenuta Francesca Saverio Panico, Consigliere e Membro del Comitato Provinciale Agesc in rappresentanza di Michela del Carlo, Presidente del Premio, che ha introdotto i temi della pace e dei diritti umani illustrando il Consiglio d'Europa e la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (Cedu), firmata a Roma nel 1950. A presentare il Premio è stata Lucrezia Eleonora dell'Aquila. Il Premio, che da nove anni l'Associazione Agesc porta avanti nelle scuole, è suddiviso in

tre sezioni: elaborati scritti, grafici e multimediali. Il Liceo Linguistico G.G. Byron ha partecipato al concorso presentando un elaborato grafico, al quale la Commissione Giudicatrice ha assegnato il Primo Premio della Sezione Grafica per la sua originalità e



creatività nell'evidenziare i principi e i valori fondamentali tutelati dalla Convenzione e la promozione della pace, con una lettura estesa all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e all'Enciclica «Laudato Si'» di Papa Francesco. È stata Panico a proclamare i vincitori, costruttori e ambasciatori di pace, consegnando loro i premi e le medaglie celebrative: per la Sezione Grafica - Primo Premio a Massimo Lenzi, Classe Prima A; Primo Premio a Maria Febe Bruno, Eleonora Cima, Matteo Giusfredi Angeli, Asia Lorenzetti, Matilde Marcheschi, Asia Martini, Alessandro Onofri, Rachele Rigali Classe Quarta A.